

SABATO, 07 NOVEMBRE 2009

Pagina 29 - Provincia

Non solo medicine ma anche creme, presidi sanitari e omeopatici con tagli oltre il 10 per cento

Ai pensionati i farmaci con lo sconto

Accordo tra Cisl e Amr su circa duecento prodotti per la terza età

Vale per tutti e non solo per gli iscritti al sindacato: sarà rilasciata una card accettata nelle quattro farmacie comunali

ROBERT TOSIN

ROVERETO. Se le pensioni non crescono, per tirare avanti c'è bisogno di abbattere i costi. E così la Cisl ha chiesto aiuto alle farmacie comunali di Rovereto su un bene di cui, purtroppo, gli anziani non possono fare a meno: le medicine.

L'accordo è stato siglato ieri da Alceste Santuari, presidente di Amr, e da Leonardo Franchini, segretario dei pensionati e sarà operativo al massimo nel giro di 40 giorni. «Si tratta di definire - ha spiegato il neodirettore di Amr Claudio Bertolini - alcuni aspetti tecnici. Assieme alla Cisl individueremo un paniere di prodotti sui quali praticare uno sconto non inferiore al 10 per cento. Va tenuto conto che Amr già da tempo effettua sconti fino al 20 per cento su altri duecento prodotti e questo vale per tutti. La nuova scontistica, invece, sarà riservata a tutti i pensionati. La burocrazia sarà limitata: probabilmente basterà un'autocertificazione per rilasciare una card identificativa».

I prezzi ridotti saranno praticati in tutte le farmacie comunali roveretane, quindi anche nella sede di Isera. Non hanno cioè un valore territoriale, né sindacale, nel senso che non serve essere iscritti alla Cisl (o a qualche altro sindacato) per fruirne. E non fa testo nemmeno il reddito, l'Icef o altri sistemi di misurazione del patrimonio.

«Con l'approvazione del nuovo decreto legislativo - aggiunge il presidente Alceste Santuari - che consente alle farmacie pubbliche e private di fornire servizi socio-sanitari fino ad oggi vietati si apre una partita molto interessante anche per noi. Con questo accordo riconfermiamo con forza la mission delle farmacie pubbliche nate appunto come sostegno alle fasce più deboli nella fornitura di medicinali. Ma siamo anche pronti ad introdurre molti servizi. Per questo a breve incontreremo l'assessore Rossi per capire come possiamo muoverci in un'ottica di fornire sostegno e diventare dei riferimenti anche dal punto di vista socio-sanitario. Il primo che vorremmo realizzare è quello della consegna a domicilio dei farmaci o di prodotti sanitari. E' una richiesta che ci arriva molto forte dagli anziani ma soprattutto dai non autosufficienti».

Il paniere dei farmaci che saranno scontati non è ancora stato definito. Ovviamente saranno selezionati quelli di uso più comune per gli anziani. Grosso modo sono compresi i prodotti omeopatici, presidi per incontinenti, prodotti per l'igiene, occhiali, integratori alimentari, alimenti per celiaci. «La spesa farmaceutica per gli anziani pesa dall'8 al 14 per cento della loro spesa totale. Con questo sconto si aumenta la forza d'acquisto delle pensioni di un 1 per cento, che è molto di più della rivalutazione annuale. E' un piccolo passo per dare più dignità ai pensionati, ma è comunque un segno importante che la Cisl è orgogliosa di aver potuto dare a vantaggio di tutti gli anziani».